

N: Eh; Hhh...  
F: Veramente NICO, io oggi ti... ti stavo per chiamare proprio per...  
N: Eh;  
F: ...perchè tu...  
N: E ti volevo aggiungere una cosa, hai capito? Perciò hhh...  
F: No Nico, ma domani secondo me è meglio che ci vediamo proprio, così...  
N: Ma hai trovato qualcosa?  
F: NO! A trovare niente, hhh... Gigi mi ha dato il "canovaccio" da scrivere, insomma dei punti da scrivere, dove io gli ave... viene interrotto...  
N: No, perchè guardando il 37 quater...  
F: Eh;  
N: ...che è la vecchia, perchè loro si riferiscono alla vecchia procedura, alla vecchia legge no,...  
F: Si;  
N: ...quindi fanno un discorso ALL'EPOCA DEI FATTI,...  
F: Si;  
N: Guardando il... il 37 quater; hhh... esce una cosa proprio lampante; Dice: "la concessione si può aggiudicare, hhh... quando c'è il... il promotore...  
F: Uh;  
N: ...nel caso del promotore" in questo caso non c'è no, tu lo sai bene;  
F: Si;  
N: Però nel caso del promotore: "i soggetti presentatari, delle due migliori offerte, ...  
F: Eh;  
N: ...di cui alla lettera A, nel caso in cui la GARA abbia partecipato un UNICO SOGGETTO...  
F: Uh;  
N: ...si svolge..." Se tu mi dici che nella gara partecipa un unico soggetto, significa che la licitazione privata è consentita con un unico soggetto;  
F: E' certo si;  
N: Se me lo dice nel 37 quater, quando l'iniziativa è privata, me lo... vale anche quando l'iniziativa è pubblica?  
F: E' certo! E' certo!  
N: Guarda che...hhh... è proprio, cioè...  
F: Nico mi senti? Domani...  
N: ...non può scappare da qui, comma 1 alla lettera B;  
F: Allora, se domani ci... ci vediamo un'oretta...  
N: Uh;  
F: ...iooo... in mente già c'ho... come iniziare a scrivere, però quello...  
N: Vabbè, questo ti può essere molto... cioè, hai capito?  
F: Nico...lo mettiamo insieme;  
N: Lo inchiodi proprio! Lo inchiodi proprio!  
F: Eh, ma noi ci...;  
N: Lo facciamo insieme;  
F: Eh, ce lo fa... ci mettiamo proprio insieme un'oretta;  
N: Ma questo, stò cliente tuo, ti ha chiesto queste cose qua? Questo cliente tuo?  
Ti ha chiesto di fare un parere questo cliente tuo?  
F: Si si si;  
N: Ah ah;  
F: Di questo...  
N: No, io un poco ne capisco, quindi se posso darti una mano sto...  
F: Eh, nooo no... e mi dai una mano...  
N: No perchè io ho visto la tua... tu mi hai mandato l'E-MAIL, io ho letto che tu avevi bisogno di aiuto, allora sono andato a guardare;  
F: Ti volevo chiedere una mano apposta, perciò ti avevo chiamato, perchè c'ho



questo caso, non so che... viene interrotto...

N: ma figurati, adesso mi hanno messo in una commissione in un Comune, e mi hanno posto lo stesso quesito;

F: Uh;

N: Ho detto, scusa ma... io prima di dire a questo una stronzzata...

F: Eh;

N: ...mi ricordo che Flavio ha avuto un incarico del genero al suo avvocato;

F: si si si;

N: A volte sai, io faccio l'ingegnere, tu fai l'avvocato...

F: E' certo è certo!

N: ...he he, è meglio che... tu mi... tu mi rassicuri a me, però i fatti più tecnici...

F: E' certo, li sai più tu che... è normale, è normale!

N: Vabbuò, domani io sto a casa perchè Benny ha la febbre, quindi...

F: Ah! Sì?

N: Sta pure tua madre qua eh;

F: Ah ah ah;

N: Se... se domani ci vogliamo vedere, ci vediamo e...

F: No No, Nico ci... troviamo magari...

N: Eh;

F: ...o il primo pomeriggio o... a metà pomeriggio e ci vediamo;

N: Va bene;

F: L'abbiamo, perchè io poi ce la faccio vedere a lui... viene interrotto...

N: Hai capito qual'è il... incomp...

F: Ah?

N: Hai capito qual'è il senso della cosa?

F: Sì;

N: Se ha quella procedura, se l'altra va con quella...

F: Eh;

N: ...incomp... se ce ne sta una ...incomp... nella Legge, non è il...incomp... lo dice pure la legge;

F: Nico, ma io la voglio mettere...

N: He he!

F: ...la voglio mettere a... hhh... cioè, sia questo ragionamento, che il vecchio ragionamento, ce lo voglio mettere lo stesso, hai capito? Io... viene interrotto...

N: Vabbè, il ragionamento...incomp... è opportuno farlo, perchè...

F: A me, il mio cliente... si accavallano le voci... a me il mio cliente, mi ha chies... **COMUNQUE NON HA PIU' INTERESSI; QUINDI IO LO VOGLIO DIRE SOLTANTO PER LEGITTIMARE LA COSA**; Hhh... poi...

N: Io dicevo il fatto del... dico, se tu LEGISLATORE mi dici, hhh... quando "atti" questa procedura sappi che... nel caso si... c'è una sola... un solo coso, tu mi... mi co... mi mi legittimi anche l'altro caso!

F: E' certo!

N: Non so se è chiaro!

F: Non hooo...

N: Perchè poi ho visto che è... è proprio l'articolo della Legge, non è... non è un commento alla Legge;

F: Ho capito, ho capito;

N: E' l'articolo della Legge, comma 1 lettera B; Hai capito?

F: Nico noi ci... Io glielo "azzecco" proprio dentro, hai capito? Vabbuò, comunque ci vediamo domani!

N: Va bene? Ci vediamo domani;

F: Ti chiamo io;

N: Ciao ciao.-



Dunque in sintesi la nota di cui si discute è ancora 1152, quella in cui il rilievo sulla mancanza di capitale sociale non vi è, in quanto la nota completa, quella 1942, sarebbe pervenuta ai Cesaro il 10 Marzo 2009. Quindi tutti i riferimenti a ricerche legislative e giurisprudenziali concernono ancora la questione del numero di ditte da invitare alla prequalifica. E rimane sepre ferma la considerazione molto fondatamente tutti gli interlocutori avessero sempre e comunque il sospetto di essere monitorati e la stringatezza dei commenti lo rivela

N: Nicola SANTORO  
F: Flavio BRUSCIANO

...omissis...

N: Guardando il... il 37 quater, hhh... esce una cosa proprio lampante; Dice: "la concessione si può aggiudicare, hhh... quando c'è il... il promotore..."

F: Uh;

N: ...nel caso del promotore" in questo caso non c'è no, tu lo sai bene;

F: Si;

N: Però nel caso del promotore: "i soggetti presentatari, delle due migliori offerte, ...

F: Eh;

N: ...di cui alla lettera A, nel caso in cui la GARA abbia partecipato un UNICO SOGGETTO...

F: Uh;

N: ...si svolge..." Se tu mi dici che nella gara partecipa un unico soggetto, significa che la licitazione privata è consentita con un unico soggetto;

F: E' certo si;

N: Se me lo dice nel 37 quater, quando l'iniziativa è privata, me lo... vale anche quando l'iniziativa è pubblica!?

F: E' certo! E' certo!

N: Guarda che...hhh... è proprio, cioè...

F: Nico mi senti? Domani...

N: ...non può scappare da qui, comma 1 alla lettera B:

FINALMENTE LA NOTA VIENE APPRENTATA ED INVIATA

TRASCRIZIONE DEL PROGRESSIVO D'ASCOLTO NUMERO 3000, DEL 02.03.2009 — ORE 17.28, DELL'INTERCETTAZIONE TELEFONICA SULL'UTENZA NUMERO omissis USO A NICOLA SANTORO<sup>78</sup>.

LEGENDA:

N = SANTORO Nicola;

F = BRUSCIANO Flavio

N: Pronto;

F: Nico? Flavio;

N: Oh, Flavio dimmi;

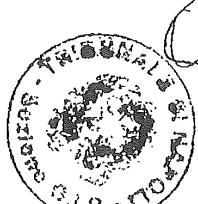
F: Nico ti ricordi di fare quel passaggio con Antonio!?

N: Già l'ho fatto Flavio!

F: Ah, va bene già;

N: Hai mandato quella cosa, ste carte?

<sup>78</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 3000 — Allegato all'informativa dei Carabinieri 78



F: Si si si;  
 N: Già l'hai inviata?  
 F: Ah?  
 N: Già l'hai inviata la LETTERA?  
 F: Sì;  
 N: Pure a me l'hai inviata?  
 F: No, tu hai detto di no!  
 N: Hhh...  
 F: Via E-MAIL!  
 N: Mandamela pure a me, adesso me la puoi mandare?  
 F: Sì;  
 N: Perchè sto andando là; Però subito ...incomp... vabbiuono?  
 F: Hhh... Sì! Si mò te la mando! Ciao;  
 N: Va bene, ciao.-  
 ...omissis...

La nota di risposta per la *CESARO COSTRUZIONI GENERALI* alle contestazioni mosse dal Comune di Lusciano per la gara relativa al *PIP 2* è stata approntata ed inviata via *e-mail* alla società.

Si giungerà a breve ad avere conoscenza della nuova e "vera" nota con la quale il Comune avvia la procedura in autotutela

Con la seconda comunicazione del Comune di Lusciano, ha inizio il secondo periodo di reazione, da parte dei soggetti interessati, alla procedura di annullamento della gara per i lavori al *PIP 2*.

Le conversazioni telefoniche saranno ancor più limitate, evidentemente per il timore di essere intercettati, e rispetto al periodo precedente, la preoccupazione dei fratelli *CESARO* e di *Nicola SANTORO* assumerà toni ben più seri.

Così, il 4 Marzo 2009, in un momento di poco successivo a quello in cui i Carabinieri avevano escusso *MOTTOLA Carlina* e *LEUGIO Ida* sulla vicenda della trasmissione delle due raccomandate indirizzate ai *CESARO*, si intercettava una telefonata tra l'*ing. SANTORO* e la madre, dipendente dell'*UTC* di Lusciano:

● TRASCRIZIONE DEL PROGRESSIVO D'ASCOLTO NUMERO 3176, DEL 04.03.2009 – ORE 14.16, DELL'INTERCETTAZIONE TELEFONICA SULL'UTENZA NUMERO omissis , IN USO A NICOLA SANTORO<sup>79</sup>:

**LEGENDA:**

**N = SANTORO Nicola**

**R = D'ALESSANDRO Rosaria (madre di Nicola SANTORO)**

*Omissis... i due parlano di cose personali e non attinenti... Poi: (Pos.38:00)*

*R: Ma tu dove stai ne Nico?*

*N: Sto... a casa, perchè?*

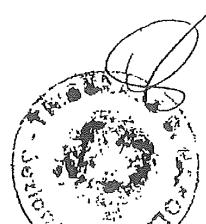
*R: A casa tua?*

*N: Eh, perchè?*

*R: No niente; Non avevo capito che stavi a casa;*

*N: No, pensavo... qualcosa? Devo venire?*

<sup>79</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 3176 – Allegato all'informativa dei Carabinieri 84



R: Nooo!  
 N: Ah no, pensavo che mi dovevi dire qualcosa;  
 R: No no; Perchè tu adesso scendi?  
 N: breve pausa... Eh adesso stavo scendendo, perchè?  
 R: Ehhh... e passa per di qua jà!  
 N: Vabbuono;  
 R: Ciao cià.-  
 ...omissis...

Per qualche giorno non si registrano commenti sulla vicenda, almeno non attraverso conversazioni effettuate con le utenze monitorate.

Il 10 marzo Cesaro Aniello chiede ad un dipendente il ritiro di un atto postale

TRASCRIZIONE DEL PROGRESSIVO D'ASCOLTO NUMERO 10215 E DEL PROGRESSIVO D'ASCOLTO NUMERO 10222, DEL 10.03.2009 — RISPETTIVAMENTE DELLE ORE 15.36 E 17.25, DELL'INTERCETTAZIONE TELEFONICA SULL'UTENZA NUMERO omissis, IN USO AD ANIELLO CESARO<sup>80</sup>:

**LEGENDA:**

A = CESARO Aniello;  
 P = AMOROSO Paride.-

P: Aniello!  
 A: Paride!  
 P: Dimmi tutto, ciao;  
 A: Gigino te l'ha data quella raccomandata? Che si dovrebbe andare a ritirare!?  
 P: No, adesso... mò lo vedo a Gigino!  
 A: Ah!  
 P: Mò sto andando ad incontrarlo;  
 A: Ah e vedi ti deve dare una ra... raccomndata, ti dà... una ricevuta di una raccomandata...  
 P: Va bene;  
 A: ... Stanno due raccomandate che si dovrebbero ritirare; Sta pure la carta di identità!  
 P: Me lo vedo io;  
 A: Se tu lo ritiri per... adesso, quelle a Piazza San Silvestro, la Posta a piazza San Silvestro...  
 P: Lo so... incom... me lo vedo io;  
 A: Mi chiami perchè ci dovrebbe stare una... una busta del Comune di Lusignano; Tu la apri, a limite fai un fax, Ed io inizio a vedere che cos'è! ... Mi fai questa cortesia... breve pausa... Paride! ...  
 La conversazione s'interrompe, riprenderà al progressivo 10222;...  
 ...omissis...  
 ...segue dal progressivo 10215...  
 P: Aniello!

<sup>80</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 10215 — Allegato all'informativa dei Carabinieri 85 — e del progressivo d'ascolto numero 10222 — Allegato all'informativa dei Carabinieri 86



A: *Paride!*  
 P: *Ci penso domani mattina io!*  
 A: *Ok! Ciao un abbraccio;*  
 P: *Tranquillo! Ciao ciao..*

Si sente con l'ing. Santoro che evidentemente già sa che è in arrivo una seconda raccomandata per le frasi che dice

TRASCRIZIONE DEL PROGRESSIVO D'ASCOLTO NUMERO 3411 DEL 10.03.2009 — ORE 18.46, DELL'INTERCETTAZIONE TELEFONICA SULL'UTENZA NUMERO omissis , IN USO A NICOLA SANTORO<sup>81</sup>:

**LEGENDA:**

A = CESARO Aniello;  
 N = SANTORO Nicola.-

N: *Ohè;*  
 A: *Nico!*  
 N: *Uhè;*  
 A: *Ma quando ci vediamo?*  
 N: *He he! ...ride... sto a faticare, sto a stampare, non ti preoccupare!*  
 A: *Eh, perchè io domani mattina non ci stò!*  
 N: *Ci vediamo stasera, non ti preoccupare!*  
 A: *Ah!?*  
 N: *STIAMO TUTTI QUANTI A FATICARE PER TE, ARCHITETTO CESARO, TUTTI QUANTI!!*  
 A: *Fra quanto tempo finisci?*  
 N: *Ehhh... non lo so, stiamo facendo le ultime tavole e stiamo stampando, così... sono in TRE copie ehhh... hhhh... stiamo facendo; Appena sono pronte ti chiamo!*  
 A: *Asseverazione l'hai avuta?*  
 N: *Sì sì, l'ho ritirata;*  
 A: *Ciao;*  
 N: *L'HAI RICEVUTA LA COSA DA ROMA?*  
 A: *...breve pausa... NOOO E QUELLO NON L'HA POTUTO RITIRARE PERCHE' DICE CHE... NON HO CAPITO CH'E' SUCCESSO, MO' DOMANI MATTINA...*  
 N: *Vabbiò, vabbiò;*  
 A: *Ciao;*  
 N: *Ci vediamo dopo da te;*  
 A: *Ciao..*  
 ...omissis...

Lo scambio di conversazioni terminerà con una secca convocazione da parte di Cesaro Aniello a Santoro il 12.3.09 quando viene ritirata a Roma la raccomandata e materialmente consegnata a Gigino<sup>82</sup>.

TRASCRIZIONE DEL PROGRESSIVO D'ASCOLTO NUMERO 10720 DEL 12.03.2009 — ORE 20.08, DELL'INTERCETTAZIONE TELEFONICA SULL'UTENZA NUMERO omissis , IN USO AD ANIELLO CESARO<sup>83</sup>:

<sup>81</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 3411 — Allegato all'informativa dei Carabinieri 88

<sup>82</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 10585 — Allegato all'informativa dei Carabinieri 89

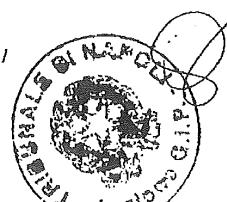
<sup>83</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 10720 — Allegato all'informativa dei Carabinieri 90



**LEGENDA:***A = CESARO Aniello;**N = SANTORO Nicola.-**A: Guagliò!**N: Sei tornato?**A: Hhh... Vuoi venire un poco?**N: Eh, mò vengo un poco jà;**A: Eh vieni, ciao;**N: Fra... un quarto...**...Aniello chiude e s'interrompe così la conversazione.-*

A questo punto diverso diviene il problema da risolvere: quello del capitale sociale di cui Santoro Aniello discute con Bruno Giuseppe, appartenente alla comagine sociale della impresa)

TRASCRIZIONE DEL PROGRESSIVO D'ASCOLTO NUMERO 10727 DEL 12.03.2009 — ORE 20.55, DELL'INTERCETTAZIONE TELEFONICA SULL'UTENZA NUMERO ommissis , IN USO AD ANIELLO CESARO<sup>84</sup>:

**LEGENDA:***A = CESARO Aniello;**G = BRUNO Giuseppe.-**A: Giuseppe!**G: Architetto, ma io mò... mò sto pensando, ma è... è una cosa ANOMALA questa che... QUESTO RILIEVO CHE HANNO FATTO; Perchè qualsiasi requisito deve essere... hhh... detenuto all'atto della presentazione della domanda; In qualsiasi hhh... In qualsiasi atto amministrativo;**A: Deve essere detenuto... Eh...**G: Eh... ci...**A: Conta all'atto della presentazione nooo...?**G: Eh io... cioè in qualsiasi atto amministrativo così è!**A: Ma, io non lo so mò...**G: He... breve pausa... mica, mic apuò essere... viene interrotto...**A: Scusa, ma noi prima che facemmo, prima di fare l'aumento...cioè il verbale di assemblea straordinario innanzi al notaio...**G: Eh;**A: ...abbiamo fatto un verbale prima? Precedentemente a questo, il fatto...**G: NON CI STA NIENTE! HHH...DI UFFICIALE NON...**A: Teniamo solo questo?**G: EH! E POI CI STA LA CONVOCAZIONE, VABBUD...**A: Ci sta la convocazione, ho capito;**G: E vabbud, ma iilo... cioè, il fatto è è un rilievo...che... che non sta nè in cielo e nè in terra! Qualsiasi amministravista che pigliate, praticamente ve lo butta a terra!!**A: Vabbud, adesso parliamo con...con... con l'amministrativo;*<sup>84</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 10727 — Allegato all'informativa dei Carabinieri 91

G: Perchè quello, cioè... i requisiti devono essere detenuti all'atto della presentazione della domanda, in qualsiasi altro concorso che si fa e cose; perchè può essere pure che io praticamente mi sono organizzato per fare questa cosa "loca";  
 A: Eh, ho capito;  
 G: Va bene!?  
 A: Ok!  
 G: Va bene;  
 A: Ciao ciao ciao.-

Quanto al contenuto della conversazione — sulla cui attinenza con la vicenda in esame non vi sono dubbi — ed in particolare quanto al tentativo di ritenere illegittima la contestazione fatta dal Comune di Lusciano in relazione al *capitale sociale minimo* dell'impresa, è evidente che gli interlocutori svolgono delle considerazioni sbagliate; si è già ampiamente riferito in precedenza di come la legge preveda che i requisiti fondamentali, come quello del capitale sociale minimo, debbano essere posseduti dall'impresa partecipante al momento dell'indizione del bando di gara, circostanza peraltro esplicitamente confermata, su sollecitazione dell'ing. OLIVIERO, anche dall'autorità di Vigilanza sui lavori Pubblici, con nota numero 12874/04/Segr. del 25 Marzo 2004, sulla base della quale l'impresa dell'ing. EMINI era stata esclusa dalla gara per la realizzazione del *centro sportivo* di Lusciano.

BRUNO Giuseppe conferma a Cesaro Aniello l'inesistenza di atti ufficiali che comprovino l'aumento del capitale sociale in data antecedente a quella della riunione *davanti al notaio*, che è del 28 Maggio 2004.

Anche Raffaele CESARO partecipa attivamente alla vicenda, come si evince dal contenuto di una successiva telefonata<sup>85</sup> con Aniello, nella quale Raffaele sostiene che anche una *delibera* potrebbe valere a sostegno del precedente aumento del capitale sociale.

I fratelli Cesaro stanno dunque cercando una soluzione e visto quale sarà quella prescelta, l'affidare ad una nota il rilievo di avere effettuato in data 1.3.04 l'aumento di capitale senza allegare alcunchè e citando un numero di repertorio di impossibile recupero, pare fondato ritenere che i Cesaro stessero mettendo in atto l'ultimo tentativo di risolvere la questione, giocando anche sul sospetto di essere intercettati.

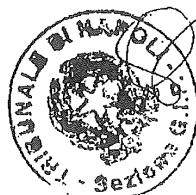
Accenno proprio a questa fantomatica *delibera* dell'1.3.04 se ne trova in una telefonata, intercorsa tra Aniello CESARO e la dr.ssa Carla BOTTA nella stessa serata del 12 Marzo 2009, di cui si riporta il contenuto:

TRASCRIZIONE DEL PROGRESSIVO D'ASCOLTO NUMERO 10731 DEL 12.03.2009 — ORE 21.48, DELL'INTERCETTAZIONE TELEFONICA SULL'UTENZA NUMERO omissis, IN USO AD ANIELLO CESARO<sup>86</sup>:

**LEGENDA:**

A = CESARO Aniello;  
 C = BOTTA Carla.-

<sup>85</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 10730 — *Allegato all'informativa dei Carabinieri* 92  
<sup>86</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 10731 — *Allegato all'informativa dei Carabinieri* 93



...omissis...

C: Uhè he;

A: Come stai?

C: Incomp...

A: No e stasera mi stavo... ci stavamo scervellando **IO, RAFFAELE, DEGLI INGEGNE...** DUE INGEGNERI SU DI UNA COSA CHE CI HANNO CONTESTATO... **HHH...** UNA ULTERIORE LETTERA DEL COMUNE DI **LU...** UN COMUNE CHE CI AVEVA CONTESTATO CHE... ALL'ATTO DEL... DEL BANDO DI GARA NON AVEVAMO I REQUISITI PER PARTECIPARE, TRA CUI IL CAPITALE SOCIALE DI TRE MILIONI E MEZZO DI EURO! (€ 3.500.000,00); Allora mo ci stavamo... viene interrto...

C: Ma che... ma che cos'è un PROJECT?... O no?

A: Eh! E' un PROJECT! Allora ci stavamo... scemendo su questo fatto **hhh...** pigliando tutte le delibere; E piglia gli atti... Allora ci stava... stavamo andando al manicomio; Invece noi già al primo marzo, tenevamo questa aumento di capitale soc...; Però per arrivare a tutto questo ci... stiamo da tre ore a scervellarci con la testa, la testa allora... quando tu poi mi hai chiamato per i conti no, ...

C: ...ride...

A: Non capisco, non capivo... non capisco più niente!! hai capito? Sto già... Giù stavo fuso, senza mangiare, senza **hhh...** Correre davanti indietro da stamattina; Allora si è messo pure sta cosa stasera proprio, perchè ho portato questa lettera di contestazione **hhh...** perchè l'ho presa a Roma alla posta, sta... Oggi!

C: Ah ah;

A: E allora mi so...mi sono messo a leggere, ho detto "com'è? Ma qua... com'è? Che stanno dicendo questi? Questi sono pazzi!!" Comunque... vabbè comunque...

...omissis...

L'agitazione non è solo dei Cesaro ma anche del ASntoro:

TRASCRIZIONE DEL PROGRESSIVO D'ASCOLTO NUMERO 3479 DEL 13.03.2009 – ORE 08.31, DELL'INTERCETTAZIONE TELEFONICA SULL'UTENZA NUMERO omissis, IN USO A NICOLA SANTORO<sup>87</sup>:

**LEGENDA:**

N = **SANTORO Nicola;**

F = **BRUSCIANO Flavio.-**

durante gli squilli la voce di SANTORO Nicola, parlando con qualcuno vicino a lui, non attinente, poi:

F: Pronto!

N: Flavio!?

F: Uhè Nico dimmi;

N: Dove stai?

F: Sto... sopra al cantiere; Ma adesso me ne sto andando;

N: Ma passi per di qua, per il distributore, o te ne vai direttamente?

F: No no, devo andare... incomp...

N: Ah; Ma non puoi passare un attimo? **TI DEVO DARE UNA LETTERA!**

F: E... dopo Nico, perchè...

N: Incomp... linea disturbata...

<sup>87</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 3479 – Allegato all'informativa dei Carabinieri 9



Q

F: *Nooo, ma alle otto e mezza (ore 08:30) tengo una commissione a CASAPULLA!*  
*Hai capito? Già sto in ritardo!*  
*N: Se passi io già sto sul piazzale, te la dò dalla macchina, non è che devi*  
*scendere, te la dò dal finestrino;*  
*F: Passa tu per di qua, allora passa tu per di qua;*  
*N: E sta un signore qua che mi sta aspettando!*  
*F: E Nico... hhh... un attimo solo che sto al ferramenta, ti chiamo io dopo;*  
*N: Vabbiò.-*

Nicola SANTORO contatta il cugino, l'avv. Flavio BRUSCIANO; insiste affinché lo raggiunga al più presto in quanto ha una *lettera* da consegnargli. Subito dopo, Nicola SANTORO contatta l'avv. Luigi Maria D'ANGIOLELLA, al quale riferisce dell'esistenza di una seconda contestazione fatta dal Comune di Lusciano, contenuta in una nota che dice di essere sul punto di inviare tramite il cugino Flavio BRUSCIANO.

BRUNO Giuseppe, intanto, in una successiva telefonata, con tono sensibilmente sommesso, chiede ad Aniello CESARO se sia necessario che lo raggiunga; Aniello risponde che probabilmente è meglio *guardare le carte* un po' insieme, e lo convoca per il pomeriggio.<sup>88</sup> Subito dopo (in particolare un minuto dopo, essendo la telefonata in esame delle ore 09.05 del 13 Marzo 2009) Aniello CESARO commenta la vicenda con Nicola SANTORO:

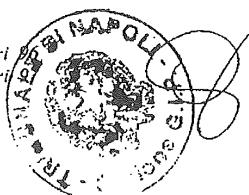
**TRASCRIZIONE DEL PROGRESSIVO D'ASCOLTO NUMERO 10760 DEL 13.03.2009 —  
ORE 09.06, DELL'INTERCETTAZIONE TELEFONICA SULL'UTENZA NUMERO  
omissis, IN USO AD ANIELLO CESARO<sup>89</sup>:**

**LEGENDA:**

*A = CESARO Aniello;*  
*N = SANTORO Nicola.-*

N: *Aniello!*  
*A: Ingegnere dimmi;*  
*N: No, hanno scaricato sul cantiere e stanno pure a montare e cose, stanno...là a Lusciano, hai capito?*  
*A: Ah, stanno a faticare?*  
*N: Si si si; ha scaricato pure la roba stamattina quello scemo, è venuto;*  
*A: Eh, ho capito, ho capito;*  
*N: Dopo se ti puoi fare una passeggiata;*  
*A: HAI FATTO UN CONFRONTO SU QUESTO FATTO? HHH... IL FATTO DI IERI! NON HAI AVUTO NESSUN CONFRONTO?*  
*N: ...breve pausa...NO E'... COME TI HO DETTO IO! EH... COSI'! TI HO PORTATO PURE LE CARTE, E' COME TI... MI SONO VISTO CON... STAMATTINA ALLE OTTO E MEZZA!! (con Flavio Brusciano vedi prog. 3479 di S2)*  
*A: Eh? MA IO STO PENSANDO... DA STANOTTE...TI DEVO DIRE... NON HO DORMITO PROPRIO!!*  
*N: NO E IO...HHH... IO NON TI DICO CHE MI FA MALE LA PANCIA, MA MI FA MALE LA PANCIA PER QUESTO!! NON PERCHE' MI FA MALE LA PANCIA PER ALTRA COSA!*

<sup>88</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 10759 — Allegato all'informativa dei Carabinieri  
<sup>89</sup> Trascrizione del progressivo d'ascolto numero 10760 — Allegato all'informativa dei Carabinieri



A: **NO MA... MA NON HO DORMITO PROPRIO TUTTA LA NOTTATA, CIOE' DICO MA INSOMMA...** viene inetrrotto...

N: **COMUNQUE GUARDA, IO NON TI VOGLIO DIRE NIENTE, IO A QUELLA PERSONA LA STIMAVO EH!**

A: **MI PARE UNA STRONZATA GROSSA MO QUESTO EH...**

N: **IO A QUELLA PERSONA LA STIMAVO, PERO'... SE FA QUESTO, MA... MI E' SCESO DA DENTRO AL CUORE PROPRIO EH!!**

A: **MO' OGGI... MO' MI HA TELEFONATO...** viene inetrrotto...

N: *Perchè non... se era... guardi pure nei tuoi confronti ha bisogno di un chiarimento, PERCHE' QUESTO... TI HA CREATO UNA DIFFICOLTA' NO... NOTEVOLE!!*

A: **NO PERCHE' MANCO I CANI E' COSI', HAI CAPITO O NO?**

N: **NO, E NOI... DOBBIAMO VEDERE SOLO COME MO'... COME...COME...**

A: **COME CE NE DOBBIAMO USCIRE!!**

N: **EH! NELLA MIGLIORE DELLE IPOTESI POSSIBILE!!**

A: **BRAVO!**

N: **E MO OGGI TENGO L'APPUNTAMENTO CON... STAMATTINA DAL DAL SUO COLLABORATORE; E OGGI POMERIGGIO TENGO APPUNTAMENTO CON LUI!!**

A: **EH, HO CAPITO!**

N: **EH, POI S'E' QUALCOSA TI CHIAMO, HAI CAPITO? E TI... FACCIO;**

A: **VEDIAMO DI SISTEMARLA STA COSA;**

N: *Aniello non ti scordare il fatto di... di Francesco, che questo... lunedì sta il problema! Vedi un attimo come puoi fare;*

A: *Ho capito, non ti preoccupare!*

N: *NON mi abbandonare che qua lo sai, se... Se ci fossero problemi... Allora se io potessi risolvere, non ti chiamerei proprio!*

A: *Vabbè, ma statii zitto! Non rompere il cazzo...*

N: *No, se potessi risolvere, te lo giuro su mio padre, non ti chiamerei proprio! Cioè... però, quando non posso, non posso proprio, hai capito?*

A: *Non ti preoccupare ci vediamo più tardi.-*  
... omissis...

La vicenda giunge alle battute finali, infatti, il 14 Aprile 2009, il Comune di Lusciano riceve la nota di risposta della CESARO COSTRUZIONI GENERALI protocollandola al numero 4216.<sup>90</sup>

Il documento, complessivamente composto da sei pagine, nella prima parte riporta per intero il contenuto della risposta già inviata dall'impresa al Comune di Lusciano il 03.03.2009, poi conclude con un periodo che si riporta integralmente:

*In riferimento invece al possesso dei requisiti con particolare riguardo al capitale sociale, preme evidenziare che la società in data 1 marzo 2004 con verbale di assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale ad € 3.600.000,00 e relativa attestazione di autenticità notarile, Repertorio n. 86813, documenti che si esibiscono in copia e si è disposti ad esibire in originale dietro richiesta dell'Amministrazione.*  
*Si ribadisce di avvalersi dell'art. 109, comma 3, del D.P.R. 554 del 1999, e dunque, a prescindere dalle ulteriori osservazioni, la scrivente si ritiene sciolta da ogni impegno per la gara in oggetto, con riserva di richiedere il*

<sup>90</sup> Nota della CESARO COSTRUZIONI GENERALI del 14.04.2009 avente ad oggetto *Osservazioni - Allegato all'informativa dei Carabinieri 100*



*risarcimento di tutti i danni subiti e subendi per il comportamento inerte ed irresponsabile tenuto dalla Stazione Appaltante.*

*Arch. Aniello Cesaro*

Si è già motivato sul contenuto di quella not ma per mera completezza ne è questa la sede per alcune precisazioni anche a mò di sintesi di quanto già detto.

Dalla documentazione acquisita presso la Camera del Commercio di Napoli<sup>91</sup> emerge che:

1. In primo luogo, dalla visura camerale dell'impresa si evince chiaramente che il capitale sociale della società in oggetto risulta aumentato da 102.800,00 € a 3.500.000,00 € il 31 Maggio 2004, con effetto 28 Maggio 2004.
2. Il 28 Maggio 2004, ore 13.15, è la data in cui, innanzi il notaio dr. Pasquale CANTE di Sant'Antimo si riunisce l'assemblea straordinaria della CESARO S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI; primo punto all'ordine del giorno è l'*aumento del capitale sociale da euro 102.800,00 ad euro 3.500.000,00*. Dunque, la missiva del 14.04.2009 indica anche una cifra errata del capitale sociale, riportando 3.600.000,00.
3. Nel verbale di assemblea straordinaria di cui al precedente punto, così come in tutti gli atti ad esso allegati (*regolamento societario allegato B, Bilancio d'esercizio, ecc*), non solo non si fa alcun riferimento ad alcuna precedente riunione tenuta dall'assemblea dei soci il 1 Marzo 2004, ma vengono sconfessate clamorosamente le affermazioni fatte nella missiva inviata dall'impresa al Comune di Lusciano, talvolta con frasi pronunciate dallo stesso Aniello CESARO, che nel corso del 28 Maggio 2009 assume la presidenza dell'assemblea. Ad esempio, a pagina 2 del verbale di assemblea straordinaria del 28 maggio 2004 il notaio dà atto che «...è presente l'intero capitale sociale in persona dei soci: - CESARO Raffaele...titolare di una quota di partecipazione sociale del valore nominale di euro 51.400,00...pari al 50% del capitale sociale....esso Presidente (Aniello CESARO)...titolare di una quota di partecipazione sociale del valore nominale di euro 51.400,00...pari al 50% del capitale sociale...».

Poi, sempre a pagina 2 si legge:

*Prende la parola il Presidente e sul primo punto all'ordine del giorno, espone all'assemblea i motivi economici che consigliano di attuare la proposta di aumento gratuito del capitale da euro 102.800,00...ad euro 3.500.000,00...*

Poi ancora, a pagina 3:

*Il Presidente, anche in virtù dei suddetti documenti contabili, dà atto che l'attuale capitale sociale pari ad euro 102.800,00...risulta interamente versato...*

Infine, a pag. 4:

*Udita la relazione del Presidente e visti i documenti contabili, dopo esauriente discussione, l'Assemblea all'unanimità delibera...di aumentare il capitale sociale da euro 102.800,00... ad euro 3.500.000,00...*

<sup>91</sup> Allegato 34 all'informativa dei Carabinieri.

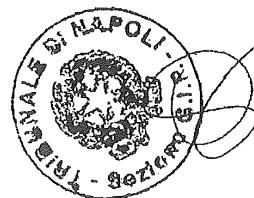


- Peraltro, nel bilancio di esercizio dell'impresa — dall'1.01.2004 al 30.04.2004 — allegato al citato verbale di assemblea straordinaria, a pag. 2 l'indicazione del capitale sociale è di **euro 102.800,00**.
4. All'atto dell'acquisizione della missiva inviata dall'impresa CESARO al Comune di Lusciano il 14.04.2009, la Polizia Giudiziaria ha riscontrato che in realtà, allegato alla missiva, non vi era alcun verbale di assemblea dei soci, così come indicato nella nota con riferimento ad un atto del 1 marzo 2004. Peraltro, se il verbale fosse stato effettivamente redatto il 1 marzo 2004, alla presenza di un notaio — come previsto dalla legge in questi casi e come fatto in occasione dell'assemblea della CESARO COSTRUZIONI GENERALI del 28 Maggio 2004 — dalla visura e dagli atti della Camera di Commercio di Napoli emergerebbe la registrazione del verbale di assemblea del 1 Marzo 2004 e non di quello del 28 Maggio 2004. In realtà, leggendo bene quanto è riportato nella missiva, allorquando Aniello CESARO afferma testualmente: ...preme evidenziare che la società in data 1 marzo 2004 con verbale di assemblea dei soci ha deliberato l'aumento di capitale ad € 3.600.000,00 e relativa attestazione di autenticità notarile, Repertorio n. 86813...: non vi è l'indicazione del Notaio preso il quale è registrato il numero di repertorio, non vi è la data dello stesso; inoltre, l'analisi letterale della frase ...e relativa attestazione di autenticità... porta a credere che si tratti più di un'autenticazione notarile di un atto, piuttosto che della compilazione formale dello stesso avanti al Notaio. Ciò spiegherebbe anche il perché, da accertamenti effettuati anche presso la Conservatoria di Napoli, non è stato possibile associare il numero di repertorio in questione ad alcun documento.

Il 20 Maggio 2009, presso l'ufficio tecnico del Comune di Lusciano, alla presenza dell'arch. Anna Amalia VILLACCIO, Aniello CESARO sottoscriverà il verbale di *espressa rinuncia* alla procedura di gara per la *progettazione definitiva, la costruzione e la gestione delle opere nella zona P.I.P. 2 di Lusciano*, che si era aggiudicato il 10.11.2004, rinunciando, nel contempo ad ogni pretesa, azione o rivalsa a qualsiasi titolo collegate alla procedura stessa.

La procedura è stata dunque definitivamente archiviata con la determina del responsabile di settore numero 186 del 28 Maggio 2009, sottoscritta dall'arch. VILLACCIO<sup>92</sup>.

<sup>92</sup> Determina numero 186 del 28.05.2009 — Allegato all'informativa dei Carabinieri 101



§ 0. - *Il distributore di carburanti della famiglia SANTORO.*

Si tratta di una vicenda della quale sono state già fornite in via generale le indicazioni più salienti che, comunque, già in se evidenziavano anche in questo caso evidenti problemi di irregolarità della intera procedura.

In questa sede, nel rinviare poi alla lettura integrale non solo degli atti della procedura ma anche alla relazione che il Segretario generale del Comune di Lusciano approntava il 19.3.09, si analizzano i maggiori aspetti di criticità.

Occorre partire dal fatto che il 3.12.08 perveniva la Comune di Lusciano un eposto anonimo in cui venivano segnalati una serie di abusi ed illeciti commessi nel tempo che puntavano l'attenzione al distributore di carburanti Essodella famiglia Santoro, di collegamenti con la criminalità organizzata ed in particolare con Guida Luigi eriferimenti generici al PIP. Fatto sta che la commissione straordinaria del Comune di Lusciano inviava l'eposto al Segretario Generale affinché effettuasse una relazione; relazione che il dott. Guaracino redigeva il 19.3.09. Già in tale relazione il segretario rilevava aspetti di illegittimità degli atti assunti nel 2001 per incompetenza funzionale della Giunta (avrebbe dovuto decidere il consiglio comunale) che doveva occuparsi della localizzazione nelle aree Peep del suolo relativo al distributore; peraltro di quella giunta facevano parte gli assessori Pezzella Francesco, Verde Immacolata, Vassallo Rarrafale e Speranza Andrea citati da Guida (lo Speranza nello scritto in precedenza analizzato).. Altro punto circitco era quello di aver fatto rientrare il distributore tra le opere di interesse generale a favore delle quali la Giunta deliberava una riduzione degli spazi destinati a verde nelle aree Peep proprio per inseririvi quel distributore.

Anche in questo caso però i dati documentali rendono meglio di ogni altro commento cosa era accaduto anche perché la problematica riguardante il distributore di carburanti gestito dalla famiglia Santoro si innesta sugli accertamenti compiuti in ordine alla procedura di gara per la realizzazione di un centro sportivo natatorio polivalente nel Comune di Lusciano.

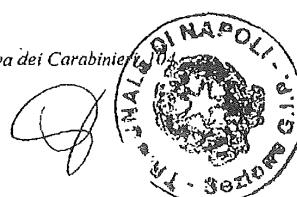
L'area ove doveva sorgere il complesso sportivo/commerciale era difatti ubicata alle spalle del distributore di benzina ESSO gestito – ancora oggi – dalla famiglia SANTORO.

Il primo incontro nel corso del quale venivano acquisiti ed esaminati dai Carabinieri, alla presenza dell'arch. VILLACCIO, gli atti riguardanti il distributore di carburanti è il 25 Febbraio 2009<sup>93</sup>.

Si analizzavano le autorizzazioni commerciali riguardanti le stazioni di servizio esistenti sul territorio del Comune di Lusciano e si accertava la presenza sul territorio di tre impianti di carburanti:1)quello con insegna ESSO riconducibile alla famiglia SANTORO (*prima concessione rilasciata il 13 Aprile 1965*);2)quello con insegna API, riconducibile alla famiglia MARCIANO/DE CRISTOFARO (*prima concessione rilasciata il 23 Giugno 1961*, dunque precedente a quella della famiglia SANTORO);3)quello con insegna Q8, attivato in epoca recentissima (*concessione del 29 Dicembre 2006*) inesistente all'epoca dei bandi di gara in argomento.

Dagli atti emergeva che attraverso alcune varianti al P.R.G., risultava esser stato autorizzato il *trasferimento dell'impianto gestito dalla famiglia SANTORO sin dal 1965 da un posto all'altro dello stesso Viale della Libertà di Lusciano*. L'autorizzazione originariamente a favore del padre del Santoro veniva poi volturata alla madre D'Alessandro Rosaria ( come visto dipendente del comune

<sup>93</sup> Verbale di ss.ii. del 25 Febbraio 2009 – VERBALE 14 E RELATIVI ALLEGATI – Allegato all'informativa dei Carabinieri



presso l'UTC); alla fine del 2002 viene autorizzato il trasferimento della sede nella nuova ubicazione di *Viale Libertà - area PEEP*; infine, all'inizio del 2003 si registra l'ultimo subentro, cioè quello da parte della società *TOTTY S.r.l.*, di *SANTORO Rossella* (sorella di Nicola *SANTORO*).

L'esame della documentazione tecnica parte dalla Delibera di consiglio comunale numero 37 del 29.07.1992, con la quale il Comune di Lusciano assegnava, alle cooperative che ne avevano fatto richiesta, alcuni suoli del territorio di Lusciano; se ne è già parlato trattando del Peep.

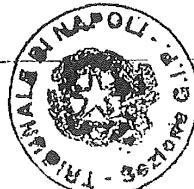
Nel corso delle sommarie informazioni del 5 Marzo 2009<sup>94</sup> i Carabinieri hanno proceduto all'acquisizione e all'esame di due delibere di consiglio comunale del 25 gennaio 2000: con la prima (la numero 4/2000) viene approvato lo schema di convenzione per la cessione in diritto di proprietà o di superficie delle aree della zona PEEP ed il prezzo di esproprio dei terreni; con la seconda numero 5/2000 si approvavano approva integrazioni sui criteri di progettazione delle opere in area PEEP e si recepiva un documento ove erano riepilogate le infrastrutture primarie e quelle secondarie da realizzarsi nell'area stessa.

Si acquisiva la Delibera di Giunta Municipale numero 86 dell'11 Maggio 2000, con la quale veniva approvato il cd. *planivolumetrico* del consorzio CONSEDL, vale a dire il primo, in ordine cronologico, dei tre consorzi dell'area PEEP di Lusciano, unico come si legge ad aver trasmesso la *nuova sistemazione planovolumetrica* per le aree assegnate.

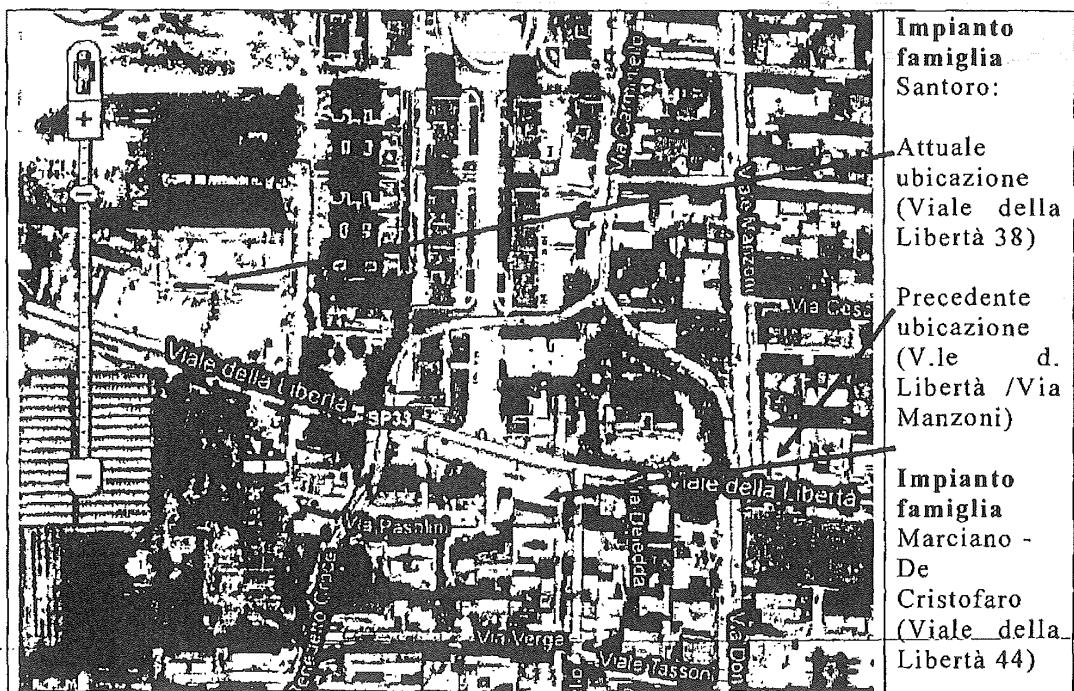
Si acquisivano le delibere di Giunta Municipale numero 124/2001, del 30 Luglio 2001, e numero 132/2001, del 6 Settembre 2001 con riferimento alle quali anche la Villaccio rilevava come già fatto dal Segretario comunale la incompetenza Giunta Municipale.

Nella prima delibera (la n. 124/2001), prendendo spunto dalla delibera con cui era stato approvato il *planivolumetrico* del CONSEDL, si rilevava che il suolo destinato a verde pubblico nell'ambito delle aree *consortili* sia *dimensionato in modo abnorme rispetto agli standard minimi* e di conseguenza ridetermina le superfici, destinando un'area originariamente prevista per verde attrezzato, pari a 3.350 mq, ad *impianti di interesse generale* (detti anche *attrezzature di interesse comune*). Nella seconda (132/2001), ribadendosi che le opere Consedile avrebbero determinato un incremento demografico si riteneva di "vitale importanza" la localizzazione di un impianto di carburanti, si incaricava l'ing. Costanzo della esecuzione del provvedimento.

Occorre premettere che, sia l'area originariamente prevista nell'ambito del CONSEDL, che poi quella definitivamente assegnata nell'ambito del CONSIMM, ove sorge, ancora oggi, il distributore ESSO della famiglia *SANTORO*, ricadono in Viale della Libertà di Lusciano. Il Pm ha riportato in richiesta in successione due fotogrammetrie: la prima evidenzia il centro del Comune di Lusciano, in relazione a Viale della Libertà; l'altra prende in esame l'ubicazione originaria e quella attuale del distributore della famiglia Santoro, nonché l'ubicazione della stazione di servizio della famiglia Marciano/De Cristofaro.



<sup>94</sup> Verbale di ss.ii. del 05 Marzo 2009 – VERBALE 15 E RELATIVI ALLEGATI – Allegato all'informativa dei Carabinieri 105



Le distanze tra i due distributori ma anche quelle tra le due diverse aree Consedil e Consimm è ridotta a poche centinaia di metri

